



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI  
DIRETTORE DELLA STRUTTURA ACOR  
E AD INTERIM DI UNITA' ORGANIZZATIVA  
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E  
DATA PROTECTION OFFICER**

La Regione del Veneto intende conferire la titolarità a tempo determinato della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e ad interim della Unità Organizzativa Data Protection Officer - in essa incardinata - con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer - in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 688 del 4 giugno 2020.

<b>ACOR</b>	<b>Responsabile Anticorruzione e Trasparenza</b>
<b>UOB</b>	<b>Data Protection Officer</b>

**REQUISITI RICHIESTI**

L'avviso in questione è rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione Veneto con qualifica dirigenziale.

Si riportano di seguito sinteticamente le funzioni delle predette strutture:

**ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) svolge principalmente i compiti previsti dalla l. n. 190/2012 (Legge anticorruzione), dal d.lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), dal d.lgs. n. 39/2013 (decreto sulle inconferibilità), dal D.P.R. n. 62/2013, dal Codice di comportamento della Regione del Veneto, secondo le indicazioni dei Piani Nazionali Anticorruzione e dei provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione. A titolo esemplificativo si citano le seguenti attività:

- elaborare un modello di analisi dei rischi corruttivi secondo la norma UNI ISO 37001:2016 e provvedere alla sua applicazione attraverso la mappatura dei processi e l'analisi dei rischi;
- elaborare in condivisione con il RPCT del Consiglio Regionale e con la Giunta Regionale gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico -gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, l. n. 190/2012);
- elaborare la proposta di piano della prevenzione, in conformità con gli indirizzi strategici approvati, che la Giunta Regionale dovrà poi formalmente adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8, l. n. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a, l. n. 190/2012);
- elaborare la relazione annuale sull'attività svolta e assicurarne la pubblicazione sul sito web istituzionale e trasmetterla all'organo di indirizzo politico (art. 1 c. 14, l. n. 190/2012);
- vigilare sul rispetto, da parte dell'amministrazione, delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013, con il compito di contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità (art. 15, c.1, D.Lgs. n. 39/2013);

- controllare l'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dell'amministrazione e assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
- istruire e definire le istanze di riesame presentate in tema di accesso civico generalizzato;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione ed effettuare il monitoraggio annuale sulla loro attuazione ai sensi del DPR 62/2013.

Gli specifici profili di responsabilità del RPCT previsti dalla l. n. 190/2012 sono individuati all'art. 1, commi 12, 13 e 14.

### **Unità Organizzativa Data Protection Officer**

Il Data Protection Officer deve principalmente svolgere i compiti previsti all'art.39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), di seguito elencati:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali;
- sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo";
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità Garante nazionale;
- fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento del suddetto incarico dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'**allegato 1**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno 8 giugno 2020, giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet della Regione del Veneto e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del giorno di scadenza, 18 giugno 2020**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

Al momento della presentazione della domanda il candidato provvederà ad allegare la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" (**Allegato 2**).

Il **curriculum vitae** formativo e professionale deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, o altri titoli) e le attività professionali svolte (incarichi ricoperti e relative mansioni ed inquadramento contrattuale, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le attività), in relazione ai requisiti richiesti.

**Il curriculum vitae dovrà essere debitamente datato e sottoscritto e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc..**

### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura di valutazione si sostanzierà, in via prioritaria, nella valutazione dei titoli posseduti dal candidato. Nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, l'Amministrazione potrà eventualmente promuovere colloqui finalizzati alla scelta del candidato, sulla base dei criteri sotto riportati.

La Giunta regionale, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procede alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) della natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) della complessità della struttura interessata;
- c) delle attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) delle esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Gli incarichi avranno decorrenza dalla data indicata nel disciplinare di incarico, nel quale saranno specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Gli incarichi sono conferiti a tempo determinato, con durata massima di tre anni, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il Direttore della struttura ACOR godrà di un trattamento economico complessivo massimo annuo pari a € 90.453,49 (tabellare 43.310,90, posizione 38.357,83, retribuzione di risultato fino ad un massimo di € 8.166,87 e IVC € 617,89), comprensivo della maggiorazione di € 2.000,00 annui a titolo di retribuzione di posizione, come previsto dal CCDI per il personale dirigenziale sottoscritto in data 27.06.2016.

L'incarico ad interim non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE  
IL DIRETTORE  
F.to Dott. Giuseppe FRANCO

Venezia, 8 giugno 2020